

## **Progetto “Mappe e parole. Le relazioni internazionali e il linguaggio politico di Enrico Berlinguer”**

Proponente **FONDAZIONE GRAMSCI EMILIA-ROMAGNA ONLUS**

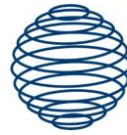
Categorie scelte: b) ricerche e progetti originali e d) progetti di comunicazione

### **Introduzione**

La Fondazione Gramsci Emilia-Romagna è un istituto di cultura privato che nasce negli anni '60 nel solco della tradizione democratica della sinistra italiana ed europea del Novecento. Per i suoi scopi istituzionali: conserva e valorizza fondi archivistici e documentari del contemporaneo; svolge un servizio pubblico di biblioteca e archivio garantendo a tutti i cittadini l'accesso al proprio patrimonio documentario gratuitamente e secondo i parametri del servizio pubblico di consultazione; promuove l'accesso alle fonti per lo studio dell'età contemporanea anche grazie all'utilizzo di nuove tecnologie. Appartiene alla rete nazionale degli istituti culturali AICI dal 1998, è riconosciuto quale istituto culturale privato di rilevanza nazionale dal MIC (L.534/1996), e quale istituto privato di ricerca dal MUR (DM 8/2/2008), è in convenzione con la Regione Emilia-Romagna per il servizio di biblioteca, partecipando pertanto al Servizio Bibliotecario Nazionale; collabora con l'Università di Bologna con la quale ha siglato convenzioni pluriennali a progetto; fa parte del portale on line “Una città per gli archivi” sin dalla sua nascita, offrendo alla consultazione l'inventario di 46 fondi. Inoltre: sviluppa programmi di ricerca; elabora progetti finalizzati alla divulgazione culturale e alla formazione permanente; rivolge attenzione alla storia sociale, culturale e politica del Novecento, in particolare a quella dei movimenti sociali e culturali della sinistra italiana ed europea e allo sviluppo della democrazia; si occupa della storia dell'Emilia-Romagna del Novecento; promuove la discussione aperta a tutti e la riflessione sugli aspetti più controversi del contemporaneo.

I progetti di ricerca condotti dalla Fondazione sono promossi grazie alla collaborazione del Comitato scientifico, composto da docenti dell'Università di Bologna: Raffaella Baritono, Giuliana Benvenuti, Francesca Biancani, Cristina Demaria, Davide Domenici, Daniele Donati, Antonio Fiori, Giacomo Manzoli, Sandro Mezzadra, Claudio Minca, Marica Tolomelli, Rita Monticelli, Karin Pallaver, Gaia Perini, Roberta Sassatelli, Massimiliano Trentin, Roberto Vecchi. Le ricerche che si sono succedute nel tempo, condotte da singoli ricercatori o da gruppi di lavoro, sono spesso finalizzate a seminari, pubblicazioni, convegni, contemplando sempre un'importante azione di disseminazione rivolta a pubblici diversificati.

Tra i gruppi di ricerca attualmente attivi vi è quello sulla storia della cultura politica della sinistra italiana del Novecento, coordinato da Paolo Capuzzo (Università di Bologna) e Luca Baldissara (Università di Pisa) e composto da sette giovani ricercatori. A partire dal 2014 il gruppo di ricerca ha contribuito alla costituzione di una raccolta di testimonianze orali sulla storia del Pci e ha prodotto la ricerca pubblicata nel 2019 dalla casa Editrice Viella, con la curatela di Paolo Capuzzo, dal titolo *Il Pci davanti alla sua storia. Dal massimo consenso all'inizio del declino*. Nel 2021 è stata avviata la ricerca *Il comunismo in una regione sola? Prospettive di storia del Pci in Emilia-Romagna* che sarà pubblicata nel dicembre del 2022 per la casa editrice Il Mulino.



Accanto all'attività di ricerca la Fondazione opera sempre per dare rilievo ad attività di disseminazione e di coinvolgimento di pubblici sempre nuovi e diversificati, rivolgendosi non solo a studiosi e a ricercatori ma anche al mondo della scuola e della società civile, promuovendo laboratori per studenti delle scuole secondarie superiori, corsi di aggiornamento per insegnanti, eventi pubblici anche grazie all'utilizzo dei linguaggi della creatività. Nello specifico, nel corso degli ultimi anni, la Fondazione Gramsci Emilia-Romagna ha operato nella direzione di favorire e aprire il confronto di un pubblico trasversale - con particolare attenzione ai giovani - con le fonti primarie della ricerca storica, perseguendo l'idea che sia possibile produrre una comunicazione storica e una didattica accessibili a chiunque senza per questo derogare alla precisione nella ricostruzione storiografica, alla complessità della realtà e alla stimolazione del pensiero critico.

In tale contesto, l'attenzione alla formazione e alla didattica hanno costituito un impegno costante, basato sulla convinzione che la didattica e la formazione posseggano fondamentali implicazioni sia in ambito interpretativo - come educazione e alfabetizzazione all'utilizzo delle fonti primarie depositate nell'archivio della Fondazione e del patrimonio librario in continua elaborazione della sua biblioteca - sia in ambito attivo, ovvero nella continua promozione di occasioni di riflessione pubblica sugli aspetti più problematici della contemporaneità e della partecipazione democratica.

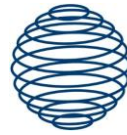
### **Proposta progettuale**

Una delle caratteristiche distintive della cultura politica comunista del Novecento è stata la sua natura internazionalista. Fin dalle proprie origini, il movimento comunista si è pensato e ha agito come un attore internazionale, con l'ambizioso obiettivo di realizzare una rivoluzione globale.

Il giovane Berlinguer è entrato nella rete di relazioni internazionali del movimento comunista, con incarichi di grande responsabilità, fin dai primi anni della sua militanza. Nell'estate del 1946 compie il suo primo viaggio in Unione Sovietica e nel 1950 è presidente della Federazione mondiale della gioventù democratica con sede a Budapest, città che ha occasione di frequentare a lungo in quegli anni, entrando in stretto contatto con alcune figure emergenti del movimento comunista mondiale, da Hu Yaobang a Erich Honecker. Il coronamento di questa prima significativa esperienza internazionale si concretizza con l'organizzazione del Festival mondiale della gioventù a Berlino Est (1951), nel quale Berlinguer acquista una notevole visibilità internazionale, presenziando alle sfilate dalla tribuna d'onore a fianco dei vertici della Ddr (Pieck, Grotewohl, Ullbricht) e a personalità del mondo della scienza e dell'arte, come il premio Nobel per la chimica Frédéric Joliot-Curie e il poeta cileno Pablo Neruda.

Da questa esperienza in avanti, Berlinguer avrebbe attraversato, da protagonista, tutti i passaggi fondamentali della storia del comunismo internazionale: dal trauma del 1956 alla rottura sino-sovietica, dall'impegno per la causa del Vietnam alla Primavera di Praga. Da leader di partito avrebbe affrontato il difficile rapporto con Mosca, destinato ad evolvere in una progressiva e irreversibile separazione che si fece compiuta con l'invasione sovietica dell'Afghanistan. Avrebbe promosso azioni di solidarietà con il Cile e molti altri paesi dell'America Latina, dell'Africa indipendente, dei movimenti socialisti dell'Asia. I viaggi, dal Nicaragua al Messico, da l'Avana ad Algeri, da Pechino ad Hanoi sarebbero diventati più frequenti delle visite a Mosca. Infine, intensificò i rapporti con i partiti comunisti dell'Europa occidentale all'insegna dell'eurocomunismo.

La vita di Berlinguer si è intessuta di queste fitte e continuative relazioni internazionali, viaggi, incontri che ne hanno segnato la biografia e la proposta politica. Il progetto intende ricostruire le mappe degli incontri internazionali di Berlinguer e il linguaggio con il quale ha interpretato il



mondo e il progetto dell'internazionalismo comunista nelle varie fasi storiche della sua esperienza politica: dall'internazionalismo stalinista dei primi anni Cinquanta alla distensione kruscheviana, fino al tentativo di individuare una via democratica al comunismo che lo vide impegnato in un difficile confronto con Mosca negli ultimi quindici anni della sua vita.

Nel progetto di seguito illustrato sono previste 5 azioni (ricerca, sviluppo di un dispositivo di intelligenza artificiale, realizzazione di un atlante interattivo, laboratori per le scuole, giornata di studi) diverse e autonome tra loro, ma strettamente correlate per la valorizzazione l'una dell'altra e necessarie al raggiungimento degli obiettivi del progetto enucleati di seguito per ogni singola azione.

## **Azioni e obiettivi previsti**

### **Azione 1: Ricerca**

#### **Obiettivo: ricostruzione delle relazioni e dei viaggi internazionali di Enrico Berlinguer e analisi dei testi**

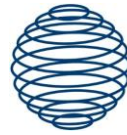
L'obiettivo della ricerca proposta nel progetto sarà la ricostruzione dei viaggi internazionali compiuti da Enrico Berlinguer durante la sua intera carriera politica, delle relazioni intessute e dei discorsi tenuti in quelle medesime occasioni di incontro, con una specifica attenzione alla visione del mondo e dei rapporti internazionali emersi dalle sue dichiarazioni.

A tale scopo, la Fondazione Gramsci Emilia-Romagna bandirà un concorso a livello nazionale per l'assegnazione di una borsa di studio per un posto da ricercatore o ricercatrice, della durata di 6 mesi. La commissione valutatrice, preposta alla selezione dei candidati e delle candidate, sarà formata da docenti dell'università di Bologna scelti tra i componenti del Comitato scientifico della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna.

Gli scopi della ricerca saranno dunque: individuare le mete e datare gli incontri internazionali; reperire e digitalizzare i discorsi tenuti nelle medesime occasioni e tutti gli interventi di Berlinguer relativi alle questioni globali. I dati raccolti verranno elaborati in due differenti modalità, estremamente interconnesse e con un alto carattere tecnologico e interattivo: in primo luogo, la creazione di un dispositivo atto ad analizzare il lessico utilizzato da Enrico Berlinguer, producendo un software che permetterà di essere interrogato a seconda di diverse intuizioni di ricerca (cfr. azione 2). In secondo luogo, la realizzazione di un atlante interattivo comprendente tutte le destinazioni visitate da Enrico Berlinguer, a cui saranno legate le personalità incontrate e i discorsi effettuati; a corredo dell'atlante, verranno prodotti dei testi interpretativi curati dal ricercatore o dalla ricercatrice (cfr. azione 3).

Il ricercatore o la ricercatrice che si vedrà assegnata la borsa di studio entrerà a far parte di un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito dal referente scientifico del progetto, dagli operatori culturali della Fondazione e dai professionisti delle realtà coinvolte nel partenariato (cfr. descrizione partenariato). In questo modo, ciascuno dei partecipanti potrà beneficiare dello scambio di competenze, che avverrà sia informalmente che attraverso l'organizzazione di workshop interni.

In particolare, al gruppo di lavoro verranno fornite nozioni di base sulle potenzialità dell'intelligenza artificiale come strumento di indagine sugli archivi. Queste competenze saranno direttamente sperimentate dal ricercatore che, insieme agli sviluppatori, individuerà i parametri sui quali verrà realizzato il dispositivo di *query*. Questo scambio di competenze contribuirà a



migliorare la qualità degli output di progetto previsti (cfr. azione 2 e 3) e il livello di integrazione complessivo delle azioni programmate.

Il gruppo potrà inoltre essere affiancato dai membri del Comitato scientifico, a seconda di ogni specifica necessità di formazione e approfondimento a carattere storico. Oltre ai materiali editi e alla documentazione conservata presso la Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, il ricercatore o la ricercatrice consulterà le carte del fondo Enrico Berlinguer conservate presso la **Fondazione Gramsci** di Roma. Il ricercatore o la ricercatrice potrà avvalersi anche del supporto alla ricerca di documentazione extra-italiana, legata alle relazioni internazionali di Berlinguer, fornito da alcune istituzioni con cui la Fondazione è in contatto: la **Fondation Gabriel Péri** di Parigi (per il partito comunista francese), la **Friedrich-Ebert-Stiftung** di Bonn (per il partito socialdemocratico tedesco), il **Arbetarrörelsens arkiv och bibliotek** di Stoccolma (per il partito socialdemocratico svedese). Tali istituzioni saranno anche il tramite attraverso cui potranno essere condotte interviste a personalità, tuttora viventi, entrate in contatto con Berlinguer nei rispettivi Paesi.

## **Azione 2: Implementazione di un'interfaccia *querying* e di un agente *Natural Language Processing***

### **Obiettivo: Analisi dei testi di Enrico Berlinguer a fini di ricerca e per attività formative**

Come precedentemente accennato, tra le azioni di progetto è prevista la realizzazione di un dispositivo di intelligenza artificiale che possa affiancare il lavoro dei ricercatori nell'analisi dei mutamenti del linguaggio di Enrico Berlinguer nel corso della sua carriera politica. Lo strumento che verrà creato consentirà, tramite tecniche di *Exploratory Data Analysis*, di indagare i pattern ricorrenti nei discorsi di Enrico Berlinguer selezionati dai ricercatori. Tramite tecnologie di *classification* e di *sentiment analysis*, il sistema permetterà inoltre di visualizzare l'influenza del contesto geografico e politico sul discorso berlingueriano: sarà possibile evidenziare dal punto di vista linguistico e statistico eventuali declinazioni differenti di concetti apparentemente analoghi. Inoltre sarà creato un agente di *Natural Language Processing* che sarà in grado di generare testi "fake" di Enrico Berlinguer. Si procederà addestrando un modello linguistico italiano GPT-2 alla conoscenza dei concetti peculiari del pensiero di Berlinguer, fornendogli in input un corpus consistente dei suoi testi e le trascrizioni dei suoi discorsi. Un'interfaccia dedicata permetterà all'utente di stimolare il sistema con input testuali, per esempio il titolo o il primo paragrafo del testo da generare. L'intelligenza artificiale potrà così produrre un seguito statisticamente calibrato sulle principali caratteristiche stilistiche e sui concetti ricorrenti della produzione letteraria di Berlinguer. Questa possibilità di sfruttare l'intelligenza artificiale sarà utilizzata soprattutto nei workshop proposti alle scuole per lavorare con le classi coinvolte, partendo dal tema del linguaggio politico per arrivare ad una più ampia riflessione sull'attendibilità delle fonti e sulla necessità di sviluppare un approccio e una consapevolezza critica nel reperimento delle informazioni, specialmente online (cfr. azione 4).



### **Azione 3: Realizzazione atlante interattivo**

**Obiettivo: valorizzare i risultati della ricerca rendendoli accessibili in maniera interattiva sia per scopi di ricerca che con finalità didattiche**

Per raccogliere e valorizzare i risultati della ricerca si è deciso di realizzare un atlante interattivo: l'idea è quella di rappresentare in maniera multimediale le relazioni di Enrico Berlinguer nel corso della sua intera carriera politica a livello globale.

Attraverso l'interfaccia dell'atlante sarà possibile, con un sistema combinato di legende spuntabili, schede informative e documenti multimediali allegati, muoversi tra i vari contenuti e risultati della ricerca in modo dinamico e intuitivo.

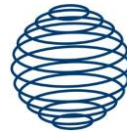
L'Atlante Interattivo è concepito specificamente per comunicare ad un ampio pubblico tematiche anche complesse che necessitano diversi livelli di approfondimento per essere comprese. Si tratta di fatto di un vero e proprio prodotto editoriale a più livelli di lettura in cui, tanto la rappresentazione grafica e testuale degli argomenti quanto l'*user experience* sono accuratamente disegnate allo scopo di rendere la lettura e la navigazione fluide e l'orientamento nel sistema immediato. L'atlante rappresenterà pertanto lo strumento principale di divulgazione e di valorizzazione dei risultati della ricerca: potrà essere utilizzato in contesti e per pubblici differenti, per esempio per lo svolgimento dei laboratori con le scuole o in occasione di discussioni e presentazioni pubbliche della ricerca, garantirà inoltre continuità al progetto e potrà fungere da punto di partenza per eventuali nuovi percorsi di ricerca che da esso potranno scaturire.

I risultati della ricerca hanno permesso di affinare il prototipo di mappa interattiva, adeguandola alle esigenze emerse e ai potenziali utilizzi a scopo divulgativo e didattico.

La struttura che più efficacemente può raccogliere e valorizzare la ricchezza della ricerca fino ad ora svolta, è un atlante non tanto sistematico ma che procede per focus di approfondimento scelti a partire dai documenti. Essi possono comprendere luoghi significativi dei movimenti internazionali di Berlinguer, ma anche personaggi inediti o cardinali incontrati durante la sua carriera politica, o ancora eventi o momenti significativi che possono arricchire la comprensione di uno dei leader politici della storia italiana del Novecento.

L'atlante appare dunque come una mappa concettuale in cui poter esplorare parti significative della storia italiana del secondo Novecento, ma anche delle relazioni internazionali che il Paese conobbe, filtrate attraverso i movimenti e gli incontri del segretario del Pci. Nella mappa saranno quindi presenti vari contenuti testuali che permetteranno di approfondire sia i protagonisti che i contesti.

Il criterio che si sta utilizzando nella scelta è definito da vari fattori: interesse nel rendere noti eventi o incontri non particolarmente conosciuti, volontà di dare voce a tematiche che possono avere una forte risonanza con il presente, necessità di mettere in luce degli aspetti legati al modo di fare politica di un leader che diventano particolarmente evidenti se si osservano i suoi viaggi internazionali e le personalità che decideva di incontrare o non incontrare. A questo scopo si è sviluppata una collaborazione con Inmagik.



#### **Azione 4: Laboratori nelle scuole secondarie superiori**

**Obiettivo: fornire indicazione sulla figura di Enrico Berlinguer nel contesto della storia del Novecento; stimolare il pensiero critico delle giovani generazioni per l'interpretazione del passato e del presente.**

Le relazioni internazionali e la visione internazionalista connotano in modo rilevante la biografia di Enrico Berlinguer. Per questo motivo, la proposta didattica della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna verterà su questi temi, secondo la convinzione che possano rivelarsi un grimaldello efficace per avvicinare i più giovani alla storia contemporanea del pensiero politico e delle vicende legate ai processi di globalizzazione. L'uso diretto delle fonti primarie e delle chiavi di interpretazione, alla luce delle nostre precedenti esperienze, si conferma essere il modo migliore per seguire e consolidare un metodo in forte relazione con la storiografia degli eventi trattati.

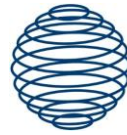
Il laboratorio sarà articolato attraverso due tematiche principali: una prima parte legata ai rapporti internazionali durante la Guerra Fredda e alla visione del mondo di Berlinguer, una seconda incentrata sullo sviluppo del pensiero critico nei confronti della lettura di qualsiasi tipo di documento, storico o contemporaneo.

1) Tramite l'atlante interattivo, i formatori della Fondazione proporranno alle classi coinvolte gli interventi scritti e orali di Enrico Berlinguer nei momenti di incontro con i Paesi visitati, contestualizzati nel periodo storico e geopolitico di riferimento. L'utilizzo dei testi prevede anche un approfondimento specifico sul linguaggio del segretario del Pci, attraverso le varie fasi della sua biografia. Particolare attenzione verrà posta sul rapporto di Berlinguer con le dinamiche di globalizzazione, introducendo due concetti chiave del lessico politico coevo, ovvero Internazionalismo e solidarietà internazionale, anche nell'ottica di proporre alle classi un confronto con il presente. Le classi verranno stimolate a indagare criticamente le fonti e le ricostruzioni storiografiche per essere maggiormente consapevoli dei mutamenti e delle continuità nelle relazioni politiche internazionali, così come le diverse modalità di incontro e conoscenza dell'altro.

2) Gli studenti saranno guidati da un formatore della Fondazione e da un informatico di Siniglossa, allo scopo di comprendere il processo di sviluppo del sistema di intelligenza artificiale. Verranno fornite sia nozioni tecniche di base sull'intelligenza artificiale, sia nozioni legate all'etica e all'impatto sociale di questa tecnologia attraverso un percorso formativo creativo e interattivo. Grazie allo sviluppo di un software specifico, a partire dai discorsi di Berlinguer analizzati nella prima parte del laboratorio verrà prodotto un vero e proprio falso: un fittizio intervento del segretario del Pci su un tema di politica internazionale di strettissima attualità, scelto dalla classe. La classe sarà dunque messa a confronto con dilemmi cruciali nello sviluppo del pensiero critico: come leggere una fonte storica e valutarne l'attendibilità? Come interpretare le informazioni odierne, nel cui flusso continuo siamo ormai immersi tanto da discernere sempre con più difficoltà il vero dal falso?

Il laboratorio didattico verrà proposto alle scuole secondarie superiori della città di Bologna con cui la Fondazione Gramsci Emilia-Romagna intrattiene fecondi rapporti di collaborazione da diversi anni: l'Istituto di Istruzione Superiore Aldini Valeriani, il Liceo Ginnasio Galvani, il Liceo Artistico Arcangeli e l'Istituto Tecnico Commerciale Statale Rosa Luxemburg.





### **Azione 5: Giornata di studi finale**

**Obiettivo: Confronto pubblico e valutazione finale dei risultati della ricerca. Ipotesi di avvio di nuovi percorsi di ricerca.**

Il progetto vedrà il suo termine con una giornata conclusiva, organizzata in collaborazione con l'Università di Bologna e aperta a ogni tipo di pubblico. Il ricercatore o la ricercatrice presenterà il risultato della ricerca sia da un punto di vista metodologico, descrivendo il software e motivando le scelte compiute sull'elaborazione della documentazione, che da un punto di vista interpretativo, arrivando dunque a una compiuta ricostruzione diacronica della formazione internazionalista di Berlinguer e della sua proposta politica relativa alla scala mondiale (dunque alla sua visione del mondo), a partire dal suo uso del linguaggio politico e dai mutamenti riscontrabili in esso nel corso del tempo.

Saranno presenti, oltre al referente scientifico del progetto, dei discussant di chiara fama internazionale selezionati con la collaborazione del Comitato scientifico della Fondazione, che dialogheranno sui risultati della ricerca. Saranno invitati a partecipare anche i formatori della Fondazione, i docenti e le classi che avranno partecipato ai laboratori didattici, gli informatici che avranno sviluppato il software e l'atlante interattivo. Lo scopo finale del dialogo che scaturirà dall'incontro tra tutti i partecipanti del progetto e il pubblico, stimolato a partecipare con domande e osservazioni, sarà di aprire il campo a nuove possibilità di sviluppo future per la ricerca, da un punto di vista sia metodologico, sia tematico sia, infine, di applicazioni nel campo della didattica e della comunicazione storica.

#### **- Costituzione del partenariato e risorse e competenze coinvolte/disseminazione:**

Per la realizzazione del progetto presentato e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, la Fondazione Gramsci Emilia-Romagna si avvarrà delle proprie competenze e di competenze specifiche grazie alla collaborazione con realtà specializzate del mondo dell'impresa culturale e creativa e con singoli professionisti.

Nello specifico, saranno coinvolte nel progetto:

**Sineglossa** partner ufficiale del New European Bauhaus, è un'organizzazione culturale che applica i processi dell'arte contemporanea alle grandi sfide del nostro tempo. Ricerca approcci transdisciplinari capaci di confrontarsi con la complessità e promuovere modelli di sviluppo sostenibile. Crea ecosistemi che coinvolgono artisti, centri di ricerca, pubbliche amministrazioni e imprese per generare innovazione. Tre sono i suoi ambiti principali di intervento: tech4good, educazione e rigenerazione dei luoghi. Sineglossa ha curato decine di progetti con reti nazionali e internazionali ed è il partner italiano dello European ARTificial Intelligence Lab, la più grande rete europea su arte, intelligenza artificiale e società. Sineglossa è composta da una ets (ente terzo settore) e da una srl; è formata da 8 dipendenti, 4 collaboratori stabili e 3 volontari del Servizio civile universale, in un range di età che va dai 27 ai 50 anni.



**Inmagik** sviluppa applicazioni web utilizzando tecnologie e framework all'avanguardia, assicurando un'esperienza utente coinvolgente. Progetta soluzioni adatte a diversi campi applicativi, rispondendo a specifiche esigenze con un design intuitivo e funzionale. Ogni progetto nasce da un'approfondita analisi dei requisiti e si traduce in applicativi flessibili e scalabili. Progettate per adattarsi a diversi settori, le soluzioni web integrano contenuti multimediali, strumenti avanzati di visualizzazione dati e funzionalità geografiche, consentendo di gestire e interpretare dati complessi in modo intuitivo e personalizzato.

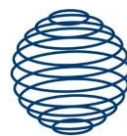
**Gruppo di lavoro** - come anticipato precedentemente è prevista la costituzione di un gruppo di lavoro pluridisciplinare che grazie alla presenza di competenze specialistiche e differenziate potrà rispondere alle complessità progettuali e alle esigenze dei differenti pubblici coinvolti. È prevista nel gruppo di lavoro la partecipazione di: *referente scientifico, ricercatore, sviluppatore informatico, formatori, docenti delle classi coinvolte.*

Il gruppo di lavoro sarà costantemente affiancato dal supporto di personale della Fondazione nelle figure di documentalista, archivist, progettista che coordineranno le attività connesse al progetto per la digitalizzazione del materiale testuale necessario ai ricercatori, per le attività di comunicazione legate al progetto,

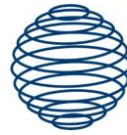
#### SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Azioni e Obiettivi	Attività	Risultati attesi
<b>Azione 1 - Ricerca</b>  Obiettivi: - ricostruzione delle relazioni e degli spostamenti internazionali di Enrico Berlinguer; - analisi dei testi.	1.1 Emanazione bando per assegnazione borsa di studio.	- raccolta ed individuazione di dati da sistematizzare in una produzione editoriale interattiva; - individuazione delle fonti primarie per addestrare il dispositivo di intelligenza artificiale; - digitalizzazione in formato OCR dei discorsi individuati dai ricercatori.
	1.2 Costituzione commissione di valutazione e selezione candidati.	
	1.3 Avvio e svolgimento della ricerca Ricostruzione dei viaggi internazionali di Enrico Berlinguer e individuazione degli interventi del segretario da analizzare. Analisi dei testi a cura del ricercatore.	
	1.4 Workshop con sviluppatori informatici 2 incontri di formazione con il coinvolgimento di tutti i componenti del gruppo di lavoro.	
	1.5 Digitalizzazione testi.	
	2.1 Implementazione di un'interfaccia <i>querying</i>	- primi risultati della ricerca;





<b>Azione 2 - Creazione e sviluppo dispositivo di intelligenza artificiale</b>  Obiettivo: Analisi dei testi di Enrico Berlinguer a fini di ricerca e per attività formative.	Grazie a questa interfaccia sarà possibile effettuare ricerche su termini e formule linguistiche ricorrenti secondo le indicazioni fornite dai ricercatori.	- creazione dei dati da implementare nell'atlante interattivo;
	<b>2.2 Implementazione di un agente <i>Natural Language Processing</i></b> Il dispositivo, opportunamente addestrato con testi originali di E. Berlinguer, sarà in grado di creare dei discorsi ex novo "nello stile" Berlinguer che saranno utilizzati nei laboratori con le scuole.	- sperimentazione del software da usare nei laboratori didattici.
<b>Azione 3 - Realizzazione atlante interattivo</b>  Obiettivo: valorizzare i risultati della ricerca rendendoli accessibili in maniera interattiva sia per scopi di ricerca che con finalità didattiche.	3.1 inserimento dei dati della ricerca e pubblicazione dell'atlante interattivo.	- prodotto editoriale interattivo per lo svolgimento dei laboratori didattici e per la divulgazione dei risultati della ricerca.
<b>Azione 4 - Laboratori nelle scuole secondarie superiori</b>  Obiettivi: - fornire indicazione sulla figura di Enrico Berlinguer nel contesto della storia del Novecento; - stimolare il pensiero critico delle giovani generazioni per l'interpretazione del passato e del presente.	4.1 Selezione delle fonti storiche, a cura dei formatori della Fondazione e scelte tra quelle reperite nel corso del progetto di ricerca, da sottoporre alle classi.	- maggiore consapevolezza della storia del Novecento da parte delle classi coinvolte;
	4.2 Prima parte dei laboratori, a cura dei formatori della Fondazione, dedicata alla ricostruzione storica delle relazioni internazionali durante la Guerra Fredda.	- maggiore attitudine critica nella lettura delle fonti del passato e attuali.
	4.3 Seconda parte dei laboratori, a cura dei formatori della Fondazione e di Sineglossa, dedicata all'intelligenza artificiale e alle modalità di interpretazione di qualsiasi tipo di fonte.	
<b>Azione 5 - Giornata di studi finale</b>  Obiettivi:	5.1 Contatti e organizzazione ospitalità dei discussant internazionali.	- Nuovi indirizzi di ricerca;
	5.2 Svolgimento della giornata di studi.	-Nuove applicazioni didattiche e divulgative dei dispositivi sviluppati.



FONDAZIONE GRAMSCI  
EMILIA-ROMAGNA Onlus

<ul style="list-style-type: none"><li>- Confronto pubblico e valutazione finale dei risultati della ricerca;</li><li>- Ipotesi di avvio di nuovi percorsi di ricerca.</li></ul>		
---	--	--



Firmato digitalmente da  
GUERRI DALL'ORO ELENA  
C = IT  
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI  
MINISTRI

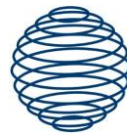
**CRONOPROGRAMMA PROGETTO FONDAZIONE GRAMSCI EMILIA-ROMAGNA**

AZIONI e OBIETTIVI		ATTIVITA'	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	gen-25	feb-25	mar-25	apr-25	mag-25
Azione 1 - Ricerca Obiettivi: - ricostruzione delle relazioni e degli spostamenti internazionali di Enrico Berlinguer; - analisi dei testi.	1.1 Emanazione bando per assegnazione borsa di studio		■														
	1.2 Costituzione commissione di valutazione e selezione candidati			■													
	1.3 Avvio e svolgimento della ricerca				■	■	■	■	■	■	■	■					
	1.4 2 Workshop con sviluppatori informatici													■	■		
	1.5 Digitalizzazione testi					■	■	■	■	■	■						
Azione 2 - Dispositivo di intelligenza artificiale Obiettivo: Analisi dei testi	2.1 Implementazione di un'interfaccia querying											■	■	■			
	2.2 Implementazione di un agente Natural Language Processing												■	■	■		
Azione 3 - Atlante interattivo Obiettivo: valorizzare i risultati della ricerca	3.1 inserimento dei dati della ricerca e pubblicazione dell'atlante interattivo										■	■	■	■			
Azione 4 - Laboratori nelle scuole secondarie superiori Obiettivi: - fornire indicazione sulla figura di Berlinguer nel contesto della storia del '900;	4.1 Selezione delle fonti storiche											■	■	■			
	4.2 Prima parte dei laboratori													■	■		
	4.3 Seconda parte dei laboratori														■	■	
Azione 5 - Giornata di studi finale Obiettivi: - Confronto pubblico e valutazione finale dei risultati della ricerca; - Ipotesi di avvio di nuovi percorsi di ricerca.	5.1 Contatti e organizzazione ospitalità dei relatori														■	■	
	5.2 Svolgimento della giornata di studi.																■
Monitoraggio			■				■				■			■			■



Firmato digitalmente da:

PAOLO CAPUZZO



## **Progetto “Mappe e parole. Le relazioni internazionali e il linguaggio politico di Enrico Berlinguer”**

Proponente **FONDAZIONE GRAMSCI EMILIA-ROMAGNA ONLUS**

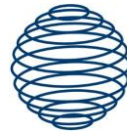
Categorie scelte: b) ricerche e progetti originali e d) progetti di comunicazione

### **Introduzione**

La Fondazione Gramsci Emilia-Romagna è un istituto di cultura privato che nasce negli anni '60 nel solco della tradizione democratica della sinistra italiana ed europea del Novecento. Per i suoi scopi istituzionali: conserva e valorizza fondi archivistici e documentari del contemporaneo; svolge un servizio pubblico di biblioteca e archivio garantendo a tutti i cittadini l'accesso al proprio patrimonio documentario gratuitamente e secondo i parametri del servizio pubblico di consultazione; promuove l'accesso alle fonti per lo studio dell'età contemporanea anche grazie all'utilizzo di nuove tecnologie. Appartiene alla rete nazionale degli istituti culturali AICI dal 1998, è riconosciuto quale istituto culturale privato di rilevanza nazionale dal MIC (L.534/1996), e quale istituto privato di ricerca dal MUR (DM 8/2/2008), è in convenzione con la Regione Emilia-Romagna per il servizio di biblioteca, partecipando pertanto al Servizio Bibliotecario Nazionale; collabora con l'Università di Bologna con la quale ha siglato convenzioni pluriennali a progetto; fa parte del portale on line “Una città per gli archivi” sin dalla sua nascita, offrendo alla consultazione l'inventario di 46 fondi. Inoltre: sviluppa programmi di ricerca; elabora progetti finalizzati alla divulgazione culturale e alla formazione permanente; rivolge attenzione alla storia sociale, culturale e politica del Novecento, in particolare a quella dei movimenti sociali e culturali della sinistra italiana ed europea e allo sviluppo della democrazia; si occupa della storia dell'Emilia-Romagna del Novecento; promuove la discussione aperta a tutti e la riflessione sugli aspetti più controversi del contemporaneo.

I progetti di ricerca condotti dalla Fondazione sono promossi grazie alla collaborazione del Comitato scientifico, composto da docenti dell'Università di Bologna: Raffaella Baritono, Giuliana Benvenuti, Francesca Biancani, Cristina Demaria, Davide Domenici, Daniele Donati, Antonio Fiori, Giacomo Manzoli, Sandro Mezzadra, Claudio Minca, Marica Tolomelli, Rita Monticelli, Karin Pallaver, Gaia Perini, Roberta Sassatelli, Massimiliano Trentin, Roberto Vecchi. Le ricerche che si sono succedute nel tempo, condotte da singoli ricercatori o da gruppi di lavoro, sono spesso finalizzate a seminari, pubblicazioni, convegni, contemplando sempre un'importante azione di disseminazione rivolta a pubblici diversificati.

Tra i gruppi di ricerca attualmente attivi vi è quello sulla storia della cultura politica della sinistra italiana del Novecento, coordinato da Paolo Capuzzo (Università di Bologna) e Luca Baldissara (Università di Pisa) e composto da sette giovani ricercatori. A partire dal 2014 il gruppo di ricerca ha contribuito alla costituzione di una raccolta di testimonianze orali sulla storia del Pci e ha prodotto la ricerca pubblicata nel 2019 dalla casa Editrice Viella, con la curatela di Paolo Capuzzo, dal titolo *Il Pci davanti alla sua storia. Dal massimo consenso all'inizio del declino*. Nel 2021 è stata avviata la ricerca *Il comunismo in una regione sola? Prospettive di storia del Pci in Emilia-Romagna* che sarà pubblicata nel dicembre del 2022 per la casa editrice Il Mulino.



Accanto all'attività di ricerca la Fondazione opera sempre per dare rilievo ad attività di disseminazione e di coinvolgimento di pubblici sempre nuovi e diversificati, rivolgendosi non solo a studiosi e a ricercatori ma anche al mondo della scuola e della società civile, promuovendo laboratori per studenti delle scuole secondarie superiori, corsi di aggiornamento per insegnanti, eventi pubblici anche grazie all'utilizzo dei linguaggi della creatività. Nello specifico, nel corso degli ultimi anni, la Fondazione Gramsci Emilia-Romagna ha operato nella direzione di favorire e aprire il confronto di un pubblico trasversale - con particolare attenzione ai giovani - con le fonti primarie della ricerca storica, perseguendo l'idea che sia possibile produrre una comunicazione storica e una didattica accessibili a chiunque senza per questo derogare alla precisione nella ricostruzione storiografica, alla complessità della realtà e alla stimolazione del pensiero critico.

In tale contesto, l'attenzione alla formazione e alla didattica hanno costituito un impegno costante, basato sulla convinzione che la didattica e la formazione posseggano fondamentali implicazioni sia in ambito interpretativo - come educazione e alfabetizzazione all'utilizzo delle fonti primarie depositate nell'archivio della Fondazione e del patrimonio librario in continua elaborazione della sua biblioteca - sia in ambito attivo, ovvero nella continua promozione di occasioni di riflessione pubblica sugli aspetti più problematici della contemporaneità e della partecipazione democratica.

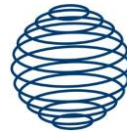
### **Proposta progettuale**

Una delle caratteristiche distintive della cultura politica comunista del Novecento è stata la sua natura internazionalista. Fin dalle proprie origini, il movimento comunista si è pensato e ha agito come un attore internazionale, con l'ambizioso obiettivo di realizzare una rivoluzione globale.

Il giovane Berlinguer è entrato nella rete di relazioni internazionali del movimento comunista, con incarichi di grande responsabilità, fin dai primi anni della sua militanza. Nell'estate del 1946 compie il suo primo viaggio in Unione Sovietica e nel 1950 è presidente della Federazione mondiale della gioventù democratica con sede a Budapest, città che ha occasione di frequentare a lungo in quegli anni, entrando in stretto contatto con alcune figure emergenti del movimento comunista mondiale, da Hu Yaobang a Erich Honecker. Il coronamento di questa prima significativa esperienza internazionale si concretizza con l'organizzazione del Festival mondiale della gioventù a Berlino Est (1951), nel quale Berlinguer acquista una notevole visibilità internazionale, presenziando alle sfilate dalla tribuna d'onore a fianco dei vertici della Ddr (Pieck, Grotewohl, Ullbricht) e a personalità del mondo della scienza e dell'arte, come il premio Nobel per la chimica Frédéric Joliot-Curie e il poeta cileno Pablo Neruda.

Da questa esperienza in avanti, Berlinguer avrebbe attraversato, da protagonista, tutti i passaggi fondamentali della storia del comunismo internazionale: dal trauma del 1956 alla rottura sino-sovietica, dall'impegno per la causa del Vietnam alla Primavera di Praga. Da leader di partito avrebbe affrontato il difficile rapporto con Mosca, destinato ad evolvere in una progressiva e irreversibile separazione che si fece compiuta con l'invasione sovietica dell'Afghanistan. Avrebbe promosso azioni di solidarietà con il Cile e molti altri paesi dell'America Latina, dell'Africa indipendente, dei movimenti socialisti dell'Asia. I viaggi, dal Nicaragua al Messico, da l'Avana ad Algeri, da Pechino ad Hanoi sarebbero diventati più frequenti delle visite a Mosca. Infine, intensificò i rapporti con i partiti comunisti dell'Europa occidentale all'insegna dell'eurocomunismo.

La vita di Berlinguer si è intessuta di queste fitte e continuative relazioni internazionali, viaggi, incontri che ne hanno segnato la biografia e la proposta politica. Il progetto intende ricostruire le mappe degli incontri internazionali di Berlinguer e il linguaggio con il quale ha interpretato il



mondo e il progetto dell'internazionalismo comunista nelle varie fasi storiche della sua esperienza politica: dall'internazionalismo stalinista dei primi anni Cinquanta alla distensione kruscheviana, fino al tentativo di individuare una via democratica al comunismo che lo vide impegnato in un difficile confronto con Mosca negli ultimi quindici anni della sua vita.

Nel progetto di seguito illustrato sono previste 5 azioni (ricerca, sviluppo di un dispositivo di intelligenza artificiale, realizzazione di un atlante interattivo, laboratori per le scuole, giornata di studi) diverse e autonome tra loro, ma strettamente correlate per la valorizzazione l'una dell'altra e necessarie al raggiungimento degli obiettivi del progetto enucleati di seguito per ogni singola azione.

## **Azioni e obiettivi previsti**

### **Azione 1: Ricerca**

#### **Obiettivo: ricostruzione delle relazioni e dei viaggi internazionali di Enrico Berlinguer e analisi dei testi**

L'obiettivo della ricerca proposta nel progetto sarà la ricostruzione dei viaggi internazionali compiuti da Enrico Berlinguer durante la sua intera carriera politica, delle relazioni intessute e dei discorsi tenuti in quelle medesime occasioni di incontro, con una specifica attenzione alla visione del mondo e dei rapporti internazionali emersi dalle sue dichiarazioni.

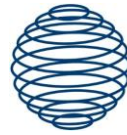
A tale scopo, la Fondazione Gramsci Emilia-Romagna bandirà un concorso a livello nazionale per l'assegnazione di una borsa di studio per un posto da ricercatore o ricercatrice, della durata di 6 mesi. La commissione valutatrice, preposta alla selezione dei candidati e delle candidate, sarà formata da docenti dell'università di Bologna scelti tra i componenti del Comitato scientifico della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna.

Gli scopi della ricerca saranno dunque: individuare le mete e datare gli incontri internazionali; reperire e digitalizzare i discorsi tenuti nelle medesime occasioni e tutti gli interventi di Berlinguer relativi alle questioni globali. I dati raccolti verranno elaborati in due differenti modalità, estremamente interconnesse e con un alto carattere tecnologico e interattivo: in primo luogo, la creazione di un dispositivo atto ad analizzare il lessico utilizzato da Enrico Berlinguer, producendo un software che permetterà di essere interrogato a seconda di diverse intuizioni di ricerca (cfr. azione 2). In secondo luogo, la realizzazione di un atlante interattivo comprendente tutte le destinazioni visitate da Enrico Berlinguer, a cui saranno legate le personalità incontrate e i discorsi effettuati; a corredo dell'atlante, verranno prodotti dei testi interpretativi curati dal ricercatore o dalla ricercatrice (cfr. azione 3).

Il ricercatore o la ricercatrice che si vedrà assegnata la borsa di studio entrerà a far parte di un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito dal referente scientifico del progetto, dagli operatori culturali della Fondazione e dai professionisti delle realtà coinvolte nel partenariato (cfr. descrizione partenariato). In questo modo, ciascuno dei partecipanti potrà beneficiare dello scambio di competenze, che avverrà sia informalmente che attraverso l'organizzazione di workshop interni.

In particolare, al gruppo di lavoro verranno fornite nozioni di base sulle potenzialità dell'intelligenza artificiale come strumento di indagine sugli archivi. Queste competenze saranno direttamente sperimentate dal ricercatore che, insieme agli sviluppatori, individuerà i parametri sui quali verrà realizzato il dispositivo di *query*. Questo scambio di competenze contribuirà a





migliorare la qualità degli output di progetto previsti (cfr. azione 2 e 3) e il livello di integrazione complessivo delle azioni programmate.

Il gruppo potrà inoltre essere affiancato dai membri del Comitato scientifico, a seconda di ogni specifica necessità di formazione e approfondimento a carattere storico. Oltre ai materiali editi e alla documentazione conservata presso la Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, il ricercatore o la ricercatrice consulterà le carte del fondo Enrico Berlinguer conservate presso la **Fondazione Gramsci** di Roma. Il ricercatore o la ricercatrice potrà avvalersi anche del supporto alla ricerca di documentazione extra-italiana, legata alle relazioni internazionali di Berlinguer, fornito da alcune istituzioni con cui la Fondazione è in contatto: la **Fondation Gabriel Péri** di Parigi (per il partito comunista francese), la **Friedrich-Ebert-Stiftung** di Bonn (per il partito socialdemocratico tedesco), il **Arbetarrörelsens arkiv och bibliotek** di Stoccolma (per il partito socialdemocratico svedese). Tali istituzioni saranno anche il tramite attraverso cui potranno essere condotte interviste a personalità, tuttora viventi, entrate in contatto con Berlinguer nei rispettivi Paesi.

## **Azione 2: Implementazione di un'interfaccia *querying* e di un agente *Natural Language Processing***

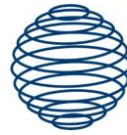
### **Obiettivo: Analisi dei testi di Enrico Berlinguer a fini di ricerca e per attività formative**

Come precedentemente accennato, tra le azioni di progetto è prevista la realizzazione di un dispositivo di intelligenza artificiale che possa affiancare il lavoro dei ricercatori nell'analisi dei mutamenti del linguaggio di Enrico Berlinguer nel corso della sua carriera politica. Lo strumento che verrà creato consentirà, tramite tecniche di *Exploratory Data Analysis*, di indagare i pattern ricorrenti nei discorsi di Enrico Berlinguer selezionati dai ricercatori. Tramite tecnologie di *classification* e di *sentiment analysis*, il sistema permetterà inoltre di visualizzare l'influenza del contesto geografico e politico sul discorso berlingueriano: sarà possibile evidenziare dal punto di vista linguistico e statistico eventuali declinazioni differenti di concetti apparentemente analoghi. Inoltre sarà creato un agente di *Natural Language Processing* che sarà in grado di generare testi "fake" di Enrico Berlinguer. Si procederà addestrando un modello linguistico italiano GPT-2 alla conoscenza dei concetti peculiari del pensiero di Berlinguer, fornendogli in input un corpus consistente dei suoi testi e le trascrizioni dei suoi discorsi. Un'interfaccia dedicata permetterà all'utente di stimolare il sistema con input testuali, per esempio il titolo o il primo paragrafo del testo da generare. L'intelligenza artificiale potrà così produrre un seguito statisticamente calibrato sulle principali caratteristiche stilistiche e sui concetti ricorrenti della produzione letteraria di Berlinguer. Questa possibilità di sfruttare l'intelligenza artificiale sarà utilizzata soprattutto nei workshop proposti alle scuole per lavorare con le classi coinvolte, partendo dal tema del linguaggio politico per arrivare ad una più ampia riflessione sull'attendibilità delle fonti e sulla necessità di sviluppare un approccio e una consapevolezza critica nel reperimento delle informazioni, specialmente online (cfr. azione 4).

## **Azione 3: Realizzazione atlante interattivo**

### **Obiettivo: valorizzare i risultati della ricerca rendendoli accessibili in maniera interattiva sia per scopi di ricerca che con finalità didattiche**

Per raccogliere e valorizzare i risultati della ricerca si è deciso di realizzare un atlante interattivo: l'idea è quella di rappresentare in maniera multimediale e su base cartografica le relazioni di



Enrico Berlinguer nel corso della sua intera carriera politica a livello globale. Con l'aiuto di Studio Atlantis, società specializzata in cartografia tematica (cfr. partenariato), sarà possibile realizzare l'atlante in forma di applicazione web, raccogliendo, sistematizzando e divulgando contenuti di varia natura emersi dalla ricerca, con un riferimento geografico significativo. Attraverso l'interfaccia dell'atlante sarà possibile, con un sistema combinato di mappe navigabili, legende spuntabili, schede informative e documenti multimediali allegati, muoversi tra i vari contenuti e risultati della ricerca in modo dinamico e intuitivo.

Le principali caratteristiche che contraddistinguono il sistema e che lo rendono ideale nelle attività di valorizzazione dei risultati della ricerca sono:

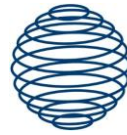
- centralità della cartografia: è un sistema map-based, dove cioè la mappa e gli elementi rappresentati costituiscono il punto di partenza della narrazione;
- interattività: con la duplice funzione di ampliare la possibilità di lettura (legende spuntabili, filtri di lettura, ecc.) e per la possibilità, da parte della redazione dei contenuti, di essere più efficiente di un sistema statico nel contenere e rappresentare grandi quantità di dati;
- multimedialità: contenuti audiovisivi e testuali servono di corredo agli elementi mappati;
- accessibilità: sia in termini di facilità di utilizzo della piattaforma da parte del lettore, sia di semplicità nella creazione del database e nel caricamento dei contenuti da visualizzare;
- editorialità: ogni atlante viene gestito autonomamente e con una precisa regia di esposizione dei contenuti costruita sulla base del progetto specifico;
- espansibilità: è un sistema di rappresentazione della conoscenza aperto e ad accumulo progressivo, quindi ampliabile in base alle diverse esigenze: sarà pertanto possibile aggiornare l'atlante in base agli sviluppi della ricerca o a nuovi studi che potrebbero prendere avvio dal progetto stesso.

L'Atlante Interattivo è concepito specificamente per comunicare ad un ampio pubblico tematiche anche complesse che necessitano diversi livelli di approfondimento per essere comprese. Si tratta di fatto di un vero e proprio prodotto editoriale a più livelli di lettura in cui, tanto la rappresentazione grafica e testuale degli argomenti quanto l'*user experience* sono accuratamente disegnate allo scopo di rendere la lettura e la navigazione fluide e l'orientamento nel sistema immediato. L'atlante rappresenterà pertanto lo strumento principale di divulgazione e di valorizzazione dei risultati della ricerca: potrà essere utilizzato in contesti e per pubblici differenti, per esempio per lo svolgimento dei laboratori con le scuole o in occasione di discussioni e presentazioni pubbliche della ricerca, garantirà inoltre continuità al progetto e potrà fungere da punto di partenza per eventuali nuovi percorsi di ricerca che da esso potranno scaturire.

#### **Azione 4: Laboratori nelle scuole secondarie superiori**

**Obiettivo: fornire indicazione sulla figura di Enrico Berlinguer nel contesto della storia del Novecento; stimolare il pensiero critico delle giovani generazioni per l'interpretazione del passato e del presente.**

Le relazioni internazionali e la visione internazionalista connotano in modo rilevante la biografia di Enrico Berlinguer. Per questo motivo, la proposta didattica della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna verterà su questi temi, secondo la convinzione che possano rivelarsi un grimaldello



efficace per avvicinare i più giovani alla storia contemporanea del pensiero politico e delle vicende legate ai processi di globalizzazione. L'uso diretto delle fonti primarie e delle chiavi di interpretazione, alla luce delle nostre precedenti esperienze, si conferma essere il modo migliore per seguire e consolidare un metodo in forte relazione con la storiografia degli eventi trattati.

Il laboratorio sarà articolato attraverso due tematiche principali: una prima parte legata ai rapporti internazionali durante la Guerra Fredda e alla visione del mondo di Berlinguer, una seconda incentrata sullo sviluppo del pensiero critico nei confronti della lettura di qualsiasi tipo di documento, storico o contemporaneo.

1) Tramite l'atlante interattivo, i formatori della Fondazione proporranno alle classi coinvolte gli interventi scritti e orali di Enrico Berlinguer nei momenti di incontro con i Paesi visitati, contestualizzati nel periodo storico e geopolitico di riferimento. L'utilizzo dei testi prevede anche un approfondimento specifico sul linguaggio del segretario del Pci, attraverso le varie fasi della sua biografia. Particolare attenzione verrà posta sul rapporto di Berlinguer con le dinamiche di globalizzazione, introducendo due concetti chiave del lessico politico coevo, ovvero Internazionalismo e solidarietà internazionale, anche nell'ottica di proporre alle classi un confronto con il presente. Le classi verranno stimolate a indagare criticamente le fonti e le ricostruzioni storiografiche per essere maggiormente consapevoli dei mutamenti e delle continuità nelle relazioni politiche internazionali, così come le diverse modalità di incontro e conoscenza dell'altro.

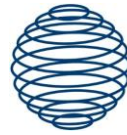
2) Gli studenti saranno guidati da un formatore della Fondazione e da un informatico di Siniglossa, allo scopo di comprendere il processo di sviluppo del sistema di intelligenza artificiale. Verranno fornite sia nozioni tecniche di base sull'intelligenza artificiale, sia nozioni legate all'etica e all'impatto sociale di questa tecnologia attraverso un percorso formativo creativo e interattivo. Grazie allo sviluppo di un software specifico, a partire dai discorsi di Berlinguer analizzati nella prima parte del laboratorio verrà prodotto un vero e proprio falso: un fittizio intervento del segretario del Pci su un tema di politica internazionale di strettissima attualità, scelto dalla classe. La classe sarà dunque messa a confronto con dilemmi cruciali nello sviluppo del pensiero critico: come leggere una fonte storica e valutarne l'attendibilità? Come interpretare le informazioni odierne, nel cui flusso continuo siamo ormai immersi tanto da discernere sempre con più difficoltà il vero dal falso?

Il laboratorio didattico verrà proposto alle scuole secondarie superiori della città di Bologna con cui la Fondazione Gramsci Emilia-Romagna intrattiene fecondi rapporti di collaborazione da diversi anni: l'Istituto di Istruzione Superiore Aldini Valeriani, il Liceo Ginnasio Galvani, il Liceo Artistico Arcangeli e l'Istituto Tecnico Commerciale Statale Rosa Luxemburg.

#### **Azione 5: Giornata di studi finale**

**Obiettivo: Confronto pubblico e valutazione finale dei risultati della ricerca. Ipotesi di avvio di nuovi percorsi di ricerca.**

Il progetto vedrà il suo termine con una giornata conclusiva, organizzata in collaborazione con l'Università di Bologna e aperta a ogni tipo di pubblico. Il ricercatore o la ricercatrice presenterà il risultato della ricerca sia da un punto di vista metodologico, descrivendo il software e motivando le scelte compiute sull'elaborazione della documentazione, che da un punto di vista interpretativo, arrivando dunque a una compiuta ricostruzione diacronica della formazione internazionalista di Berlinguer e della sua proposta politica relativa alla scala mondiale (dunque



alla sua visione del mondo), a partire dal suo uso del linguaggio politico e dai mutamenti riscontrabili in esso nel corso del tempo.

Saranno presenti, oltre al referente scientifico del progetto, dei discussant di chiara fama internazionale selezionati con la collaborazione del Comitato scientifico della Fondazione, che dialogheranno sui risultati della ricerca. Saranno invitati a partecipare anche i formatori della Fondazione, i docenti e le classi che avranno partecipato ai laboratori didattici, gli informatici che avranno sviluppato il software e l'atlante interattivo. Lo scopo finale del dialogo che scaturirà dall'incontro tra tutti i partecipanti del progetto e il pubblico, stimolato a partecipare con domande e osservazioni, sarà di aprire il campo a nuove possibilità di sviluppo future per la ricerca, da un punto di vista sia metodologico, sia tematico sia, infine, di applicazioni nel campo della didattica e della comunicazione storica.

#### **- Costituzione del partenariato e risorse e competenze coinvolte/disseminazione:**

Per la realizzazione del progetto presentato e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, la Fondazione Gramsci Emilia-Romagna si avvarrà delle proprie competenze e di competenze specifiche grazie alla collaborazione con realtà specializzate del mondo dell'impresa culturale e creativa e con singoli professionisti.

Nello specifico, saranno coinvolte nel progetto:

**Sineglossa** partner ufficiale del New European Bauhaus, è un'organizzazione culturale che applica i processi dell'arte contemporanea alle grandi sfide del nostro tempo. Ricerca approcci transdisciplinari capaci di confrontarsi con la complessità e promuovere modelli di sviluppo sostenibile. Crea ecosistemi che coinvolgono artisti, centri di ricerca, pubbliche amministrazioni e imprese per generare innovazione. Tre sono i suoi ambiti principali di intervento: tech4good, educazione e rigenerazione dei luoghi. Sineglossa ha curato decine di progetti con reti nazionali e internazionali ed è il partner italiano dello European ARTificial Intelligence Lab, la più grande rete europea su arte, intelligenza artificiale e società. Sineglossa è composta da una ets (ente terzo settore) e da una srl; è formata da 8 dipendenti, 4 collaboratori stabili e 3 volontari del Servizio civile universale, in un range di età che va dai 27 ai 50 anni.

**Studio Atlantis** è uno studio associato di professionisti esperti in cartografia tematica, sviluppo di applicazioni web cartografiche, rilevamento e rappresentazione di tematiche complesse sia in formato storico che interattivo. Studio Atlantis crea narrazioni visive basate sulla ricerca e l'interpretazione di dati di vario genere, combinando dati statistici, ricerche sul campo, analisi, progettazione grafica, GIS (Geographic information system) e tecnologie web.

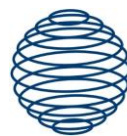
**Gruppo di lavoro** - come anticipato precedentemente è prevista la costituzione di un gruppo di lavoro pluridisciplinare che grazie alla presenza di competenze specialistiche e differenziate potrà rispondere alle complessità progettuali e alle esigenze dei differenti pubblici coinvolti. È prevista nel gruppo di lavoro la partecipazione di: *referente scientifico, ricercatore, sviluppatore informatico, formatori, docenti delle classi coinvolte.*



Il gruppo di lavoro sarà costantemente affiancato dal supporto di personale della Fondazione nelle figure di documentalista, archivista, progettista che coordineranno le attività connesse al progetto per la digitalizzazione del materiale testuale necessario ai ricercatori, per le attività di comunicazione legate al progetto,

#### SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Azioni e Obiettivi	Attività	Risultati attesi
<b>Azione 1 - Ricerca</b>  Obiettivi: - ricostruzione delle relazioni e degli spostamenti internazionali di Enrico Berlinguer; - analisi dei testi.	1.1 Emanazione bando per assegnazione borsa di studio.	- raccolta ed individuazione di dati da sistematizzare in una produzione editoriale interattiva; - individuazione delle fonti primarie per addestrare il dispositivo di intelligenza artificiale; - digitalizzazione in formato OCR dei discorsi individuati dai ricercatori.
	1.2 Costituzione commissione di valutazione e selezione candidati.	
	1.3 Avvio e svolgimento della ricerca Ricostruzione dei viaggi internazionali di Enrico Berlinguer e individuazione degli interventi del segretario da analizzare. Analisi dei testi a cura del ricercatore.	
	1.4 Workshop con sviluppatori informatici 2 incontri di formazione con il coinvolgimento di tutti i componenti del gruppo di lavoro.	
	1.5 Digitalizzazione testi.	
<b>Azione 2 - Creazione e sviluppo dispositivo di intelligenza artificiale</b>  Obiettivo: Analisi dei testi di Enrico Berlinguer a fini di ricerca e per attività formative.	2.1 Implementazione di un'interfaccia <i>querying</i> Grazie a questa interfaccia sarà possibile effettuare ricerche su termini e formule linguistiche ricorrenti secondo le indicazioni fornite dai ricercatori.	- primi risultati della ricerca; - creazione dei dati da implementare nell'atlante interattivo; - sperimentazione del software da usare nei laboratori didattici.
	2.2 Implementazione di un agente <i>Natural Language Processing</i> Il dispositivo, opportunamente addestrato con testi originali di E. Berlinguer, sarà in grado di creare dei discorsi ex novo "nello stile" Berlinguer che saranno utilizzati nei laboratori con le scuole.	
<b>Azione 3 - Realizzazione atlante interattivo</b>	3.1 inserimento dei dati della ricerca e pubblicazione dell'atlante interattivo.	- prodotto editoriale interattivo per lo



<p>Obiettivo: valorizzare i risultati della ricerca rendendoli accessibili in maniera interattiva sia per scopi di ricerca che con finalità didattiche.</p>		<p>svolgimento dei laboratori didattici e per la divulgazione dei risultati della ricerca.</p>
<p><b>Azione 4 - Laboratori nelle scuole secondarie superiori</b></p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- fornire indicazione sulla figura di Enrico Berlinguer nel contesto della storia del Novecento;</li><li>- stimolare il pensiero critico delle giovani generazioni per l'interpretazione del passato e del presente.</li></ul>	<p>4.1 Selezione delle fonti storiche, a cura dei formatori della Fondazione e scelte tra quelle reperite nel corso del progetto di ricerca, da sottoporre alle classi.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- maggiore consapevolezza della storia del Novecento da parte delle classi coinvolte;</li><li>- maggiore attitudine critica nella lettura delle fonti del passato e attuali.</li></ul>
	<p>4.2 Prima parte dei laboratori, a cura dei formatori della Fondazione, dedicata alla ricostruzione storica delle relazioni internazionali durante la Guerra Fredda.</p>	
	<p>4.3 Seconda parte dei laboratori, a cura dei formatori della Fondazione e di Sineglossa, dedicata all'intelligenza artificiale e alle modalità di interpretazione di qualsiasi tipo di fonte.</p>	
<p><b>Azione 5 - Giornata di studi finale</b></p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Confronto pubblico e valutazione finale dei risultati della ricerca;</li><li>- Ipotesi di avvio di nuovi percorsi di ricerca.</li></ul>	<p>5.1 Contatti e organizzazione ospitalità dei discussant internazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Nuovi indirizzi di ricerca;</li><li>-Nuove applicazioni didattiche e divulgative dei dispositivi sviluppati.</li></ul>
	<p>5.2 Svolgimento della giornata di studi.</p>	



## CRONOPROGRAMMA PROGETTO FONDAZIONE GRAMSCI EMILIA-ROMAGNA

AZIONI e OBIETTIVI	ATTIVITA'	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	gen-25	feb-25
Azione 1 - Ricerca Obiettivi: - ricostruzione delle relazioni e degli spostamenti internazionali di Enrico Berlinguer; - analisi dei testi.	1.1 Emanazione bando per assegnazione borsa di studio	■											
	1.2 Costituzione commissione di valutazione e selezione candidati		■										
	1.3 Avvio e svolgimento della ricerca			■									
	1.4 2 Workshop con sviluppatori informatici					■		■					
	1.5 Digitalizzazione testi					■							
Azione 2 - Dispositivo di intelligenza artificiale Obiettivo: Analisi dei testi	2.1 Implementazione di un'interfaccia querying					■							
	2.2 Implementazione di un agente Natural Language Processing						■						
Azione 3 - Atlante interattivo Obiettivo: valorizzare i risultati della ricerca	3.1 inserimento dei dati della ricerca e pubblicazione dell'atlante interattivo							■					
Azione 4 - Laboratori nelle scuole secondarie superiori Obiettivi: - fornire indicazione sulla figura di Berlinguer nel contesto della storia del '900;	4.1 Selezione delle fonti storiche									■			
	4.2 Prima parte dei laboratori										■		
	4.3 Seconda parte dei laboratori										■		
Azione 5 - Giornata di studi finale Obiettivi: - Confronto pubblico e valutazione finale dei risultati della ricerca; - Ipotesi di avvio di nuovi percorsi di ricerca.	5.1 Contatti e organizzazione ospitalità dei discussant internazionali.										■		
	5.2 Svolgimento della giornata di studi.												■
Monitoraggio		■				■				■			■

## BILANCIO PREVENTIVO PROGETTO FONDAZIONE GRAMSCI EMILIA-ROMAGNA

OBIETTIVI	ATTIVITA'	VOCE DI COSTO	QUOTA DI AUTO-FINANZIAMENTO DEL PROPONENTE	QUOTA DI CO-FINANZIAMENTO DI TERZI	QUOTA DI CONTRIBUTO DELLA STUTTURA DI MISSIONE	COSTI COMPLESSIVI	
<b>Azione 1 – Ricerca</b> Obiettivi: - ricostruzione delle relazioni e degli spostamenti internazionali di Enrico Berlinguer; - analisi dei testi.	Attività 1.1 Emanazione bando per assegnazione borsa di studio	consulenza amministrativa e gestionale	1.500,00 €			1.500,00 €	
	Attività 1.2 Costituzione commissione di valutazione e selezione candidati	collaborazione per supporto organizzativo e gestione candidature	500,00 €		500,00 €	1.000,00 €	
		stampa materiali	500,00 €			500,00 €	
		comunicazione	1.000,00 €			1.000,00 €	
	Attività 1.3 Avvio e svolgimento della ricerca Ricostruzione dei viaggi internazionali di Enrico Berlinguer e individuazione degli interventi del segretario da analizzare. Analisi dei testi a cura del ricercatore	borsa di studio			7.000,00 €	7.000,00 €	
		viaggi e trasferte ricercatore			1.500,00 €	1.500,00 €	
	Attività 1.4 Workshop con sviluppatori informatici 2 incontri di formazione con il coinvolgimento di tutti i componenti del gruppo di lavoro	consulenza sviluppatori			1.000,00 €	1.000,00 €	
		stampa materiale didattico			300,00 €	300,00 €	
		trasferte e ospitalità			1.000,00 €	1.000,00 €	
	Attività 1.5 Digitalizzazione testi	documentalista			2.000,00 €	2.000,00 €	
		collaborazione addetto alla digitalizzazione			2.500,00 €	2.500,00 €	
		consulenza informatica	1.750,00 €		1.750,00 €	3.500,00 €	
		costi strumentazione			2.500,00 €	2.500,00 €	
	<b>TOTALE AZIONE 1</b>						<b>25.300,00</b>

<b>Azione 2 - Creazione e sviluppo</b> dispositivo di intelligenza artificiale  Obiettivo: Analisi dei testi di Enrico Berlinguer a fini di ricerca e per attività formative.	Attività 2.1 Implementazione di un'interfaccia querying Grazie a questa interfaccia sarà possibile effettuare ricerche su termini e formule linguistiche ricorrenti secondo le indicazioni fornite dai ricercatori.	implementazione di un'interfaccia querying al dataset dei testi a cura degli sviulppatgori informatici			4.700,00 €	4.700,00 €
	Attività 2.2 2.2 Implementazione di un agente Natural Language Processing Il dispositivo, opportunamente addestrato con testi originali di E. Berlinguer, sarà in grado di creare dei discorsi ex novo "nello stile" Berlinguer che saranno utilizzati nei laboratori con le scuole.	analisi e implementazione di un agente NLP finalizzato alla generazione di testi a cura degli sviulppatori informatici			4.700,00 €	4.700,00 €
	<b>TOTALE AZIONE 2</b>					<b>9.400,00</b>
<b>Azione 3 - Realizzazione atlante interattivo</b>  Obiettivo: valorizzare i risultati della ricerca rendendoli accessibili in maniera interattiva sia per scopi di ricerca che con finalità didattiche.	3.1 inserimento dei dati della ricerca e pubblicazione dell'atlante interattivo.	Mappatura interattiva delle destinazioni dei viaggi con Timeline di navigazione; Schede informative associate a ognuna delle destinazioni; Approfondimenti storici e di contestualizzazione del progetto			7.500,00 €	7.500,00 €
	<b>TOTALE AZIONE 3</b>					<b>7.500,00</b>
<b>Azione 4 - Laboratori nelle scuole secondarie superiori</b>  Obiettivi: - fornire indicazione sulla figura di Enrico Berlinguer nel contesto della storia del Novecento; - stimolare il pensiero critico delle giovani generazioni per l'interpretazione del passato e del presente.	4.1 Selezione delle fonti storiche scelte tra quelle reperite nel corso del progetto di ricerca, da sottoporre alle classi.	documentalista		2.000,00 €		2.000,00 €
		formatori			500,00 €	500,00 €
	4.2 Prima parte dei laboratori, a cura dei formatori della Fondazione, dedicata alla ricostruzione storica delle relazioni internazionali durante la Guerra Fredda	formatori			1.500,00 €	1.500,00 €
		stampa materiale didattico			300,00 €	300,00 €
	4.3 Seconda parte dei laboratori, a cura dei formatori della Fondazione e di Sineglossa, dedicata all'intelligenza artificiale e alle modalità di interpretazione di qualsiasi tipo di fonte	consulenza sviulppatori			1.000,00 €	1.000,00 €
	<b>TOTALE AZIONE 4</b>					<b>5.300,00</b>

<b>Azione 5 - Giornata di studi finale</b>  Obiettivi: - Confronto pubblico e valutazione finale dei risultati della ricerca; - Ipotesi di avvio di nuovi percorsi di ricerca.	5.1 Contatti e organizzazione ospitalità dei discussant internazionali	ospitalità			2.000,00 €	2.000,00 €
		costi organizzativi			1.500,00 €	1.500,00 €
	5.2 Svolgimento della giornata di studi.	affitto e gestione sala			800,00 €	800,00 €
		service tecnico			700,00 €	700,00 €
		comunicazione e stampa materiali	500,00 €		500,00 €	1.000,00 €
<b>TOTALE AZIONE 5</b>						<b>6.000,00</b>
<b>Coordinamento progetto e monitoraggio</b>			4.000,00 €			<b>4.000,00 €</b>
<b>TOTALE</b>			<b>11.750,00 €</b>		<b>45.750,00 €</b>	<b>57.500,00 €</b>



Firmato digitalmente da:

PAOLO CAPUZZO

Firmato digitalmente da:  
ELENA GUERRI DALL'ORO  
Data: 13/02/2024 16:52:40